

Fil d'actu RAEMH

Giugno 2022



01 Tendenze sulle rotte	1
Migrazioni internazionali	1
Persone sfolatte	2
02 Gestione delle frontiere	3
Cooperazione internazionale e Migrazioni	3
Sorveglianza - controllo	3
Sparizioni - salvataggi	4
Espulsioni - respingimenti - ritorni	4
Reclusione-Trattenimento	4
03 Nei paesi "di destinazione"	5
Protezione	5
Soggiorno	5
Asilo	5
Trata	5
Integrazione	6
04 Contesto socio-politico - fatti principali	7

Le notizie mensili di RAEMH si concentrano su alcune regioni e argomenti di interesse per i membri della rete e non sono destinate a fornire una panoramica completa delle notizie sulla mobilità internazionale.

01 Tendenze sulle rotte

Migrazioni internazionali

Melilla: Nella notte del 24 giugno c'è [stato un inedito tentativo di passaggio verso Melilla via terra](#). Di 1000 persone, 23 sono morte (37 secondo le associazioni) e un centinaio di feriti in entrambi gli schieramenti. Tra le vittime, molte sono cittadini del Sudan. Gli attivisti denunciano l'opacità della gestione della situazione da parte delle autorità marocchine e spagnole, in particolare per quanto riguarda l'identificazione delle vittime, la loro detenzione e la messa in stato d'accusa di diverse persone dopo il dramma. L'ONU e l'Unione Africana esigono un'inchiesta esterna indipendente e l'UE è accusata di finanziare la gestione dei flussi nella regione. Nei giorni precedenti, i media avevano già posto l'attenzione su una serie di [incidenti violenti ai confini di Nador](#), prefigurando l'evento. Una serie di ondate di arresti violenti e spostamenti forzati, hanno avuto luogo, sempre nel mese di giugno, a sud di [Laâyoune](#). La concomitanza degli eventi nei due punti di arrivo mette in prospettiva il recente miglioramento dei rapporti tra Marocco e Spagna (vedi sotto).

Italia: A Lampedusa [gli arrivi dalle coste della Tunisia e della Libia, sono quotidiani](#). Il primo centro d'accoglienza ospita più di 1400 persone, mentre la capacità massima sarebbe 350. I tunisini rappresentano la maggioranza tra le persone che arrivano sull'isola, ma in molti arrivano anche dall'Egitto, la Siria e il Sudan.

Camerun/Chad: La situazione è difficile per i [rifugiati camerunensi nei campi del Chad](#), ci sono persone che sono fuggiti dai loro villaggi per i violenti scontri tra pescatori e allevatori.

Senegal: In 10 anni, il Senegal ha moltiplicato di sei volte il numero di [studenti iscritti provenienti da tutta l'Africa](#), spinti dalle difficoltà che ci sono per andare a studiare in Francia e dall'instabilità regionale, ma questo è grazie anche alla volontà politica del Sénégal ad accogliere tutti i giovani.

Mali: L'OIM sostiene [un progetto di sensibilizzazione e prevenzione per i giovani](#) riguardo la migrazione irregolare, attraverso una competizione poetica.

Persone sfollate

Mozambico: Dei [nuovi attacchi](#) di motrice Jihadista nel nord del Paese, stanno provocando dei nuovi sfollati (10.000 persone a settimana). Dal 2017 si contano circa 4000 morti e 800.000 persone in fuga.

GIORNATA MONDIALE DEI RIFUGIATI

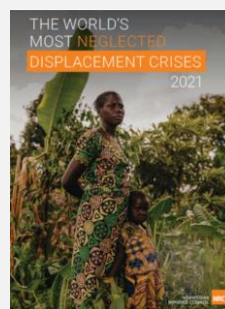
Un [comunicato di Caritas Europa](#), chiama l'UE a garantire delle "vie di accesso sicure, un'accoglienza dignitosa e un sostegno all'integrazione per tutte le persone che cercano rifugio in UE, che scappano dal loro Paese d'origine", basandosi sull'esperienza recente per rispondere alla crisi in Ucraina.

[L'UNHCR](#) dichiara che il numero di rifugiati (27,1 milioni) e le persone sfollate (53,2 milioni), sono in aumento per il decimo anno consecutivo e che il bisogno di protezione, supera le soluzioni disponibili.



Nel suo [rapporto per il periodo 2022](#), l'ONG [Internal Displacement Monitoring Center \(IDMC\)](#), l'anno 2021 ha raggiunto cifre record con quasi 60 milioni di sfollati in tutto il mondo.

L'Etiopia rimane il Paese con più sfollati interni (più di 5 milioni di persone), per eventi di violenza e guerra civile, seguito dalla RDC (più di 2 milioni di sfollati). Anche altri Paesi del Corno d'Africa sono affetti da periodi di grande siccità, in concomitanza con episodi di violenza.



Secondo [una classifica stilata dal Consiglio Norvegese per i Rifugiati \(NRC\)](#), le 10 crisi più "trascurate" riguardo lo sfollamento di persone, si situano per la prima volta tutte in Africa,

vale a dire: RDC, Burkina Faso, [Camerun](#), [Sud Sudan](#), Chad, Mali, Sudan, Nigeria, Burundi, Etiopia. Questa classifica si basa su 3 criticità: la mancanza di finanziamenti, il coinvolgimento della politica e l'attenzione mediatica.

02 Gestione delle frontiere

Cooperazione internazionale e Migrazioni

Spagna/Algeria/Marocco: In seguito al riavvicinamento diplomatico tra Spagna e Marocco sulla questione del Sahara Occidentale, l'Algeria ha reagito [sospendendo il trattato di amicizia che la legava con la Spagna](#) da oltre 20 anni, con conseguenti effetti sulla questione migratoria (conseguenze sulle espulsioni di cittadini algerini dalla Spagna, concessione dei visti, etc.). La nazionalità algerina è la prima tra gli arrivi di migranti irregolari in Spagna.

Sorveglianza - controllo

Regno Unito: Nell'ambito di un progetto pilota dalla durata di 12 mesi, le autorità assegneranno dei [braccialetti elettronici](#) dotati di GPS ad alcune persone arrivate irregolarmente sul territorio. Queste dovranno regolarmente recarsi ad un commissariato per timbrare e potranno anche essere sottoposti a coprifuoco o esclusi da alcuni luoghi. Nel caso in cui queste regole non venissero seguite potrebbe comportare loro la detenzione o procedimenti giudiziari.

Schengen: Il [piano di riforma del codice Schengen](#) approvato dal Consiglio dell'UE, legittimerà, se approvato dal Parlamento Europeo, i controlli facciali all'interno dei confini dell'UE quando una persona non disporrà di documenti in regola.

Confine greco-turco: un'indagine condotta da diversi media europei rivela [l'arruolamento, da parte delle autorità greche, di migranti per operazioni di rimpatrio](#) di altri migranti verso il territorio turco. In cambio a questa macabra collaborazione, vengono promessi documenti per viaggiare, cellulari e vestiti rubati alle persone espulse.

Died/missing in 2021

1,553

Intercepted & returned in 2021

32,425

Libia: l'articolo interattivo [analizza l'impatto delle politiche europee riguardo i movimenti migratori ai confini della Libia](#) e spiega il meccanismo di salvataggio/ rimpatrio verso la Libia.

Sparizioni - salvataggi

Francia/Spagna: Nuove [vittime sono state ritrovate nel fiume Bidassoa](#), al confine Franco/Spagnolo. In un anno e un giorno, questa è la decima persona che cerca di oltrepassare il confine.

Confine Franco/Italiano: Mobilitazione della società civile dopo che le autorità giudiziarie si sono [rifiutate di riaprire l'inchiesta sulla morte di](#)



CICR

Identificazione delle persone disperse in mare: l'intervista di un medico legale del CICR illustra il [processo di identificazione delle vittime di naufragio](#) e di ricerca di persone disperse. Per saperne di più sull'azione della Croce Rossa in questo campo, [cliccare qui](#).

Blessing Matthew avvenuta nel 2018. L'associazione "Tutti Migranti" vede questa decisione come: "un rifiuto di fare luce su una questione che mette in discussione le forze dell'ordine, in circostanze dove la vittima è un esiliato".

Cimitero/Italia: In un villaggio nel sud Italia, Caritas ha sostenuto la creazione di un cimitero dedicato alle [45 vittime di un naufragio avvenuto nel 2016](#). "Questo luogo dev'essere forte per le istituzioni nazionali ed europee: tutti hanno il diritto di viaggiare e noi abbiamo l'obbligo di accoglierle" ha insistito il Direttore Marco Pagnello.



"Nessuna fine in vista. Le persone che viaggiano irregolarmente verso l'Africa del Nord e l'Europa sono confrontate con orrori indicibili sulle rotte marittime." (UNHCR) L'UNHCR sottolinea in una [recente nota di analisi interattiva](#) sulla rotta del Mediterraneo centrale che, sebbene il numero di traversate sia diminuito dal picco del 2015, il numero di persone morte o disperse è in aumento.

Espulsioni - respingimenti - ritorni

Regno Unito/Ruanda/Nigeria: il [primo volo in direzione Kigali](#) destinato a portare 130 persone entrate irregolarmente nel territorio britannico ([accordo firmato tra Regno Unito e Ruanda l'aprile scorso](#)¹) è stato finalmente annullato all'ultimo minuto dalla decisione in urgenza dalla Corte Europea per i diritti dell'Uomo. Diverse critiche si sono elevate nei confronti di questa politica, soprattutto da parte dell'UNHCR e della Chiesa anglicana. Sempre nel quadro della sua politica "anti-migratoria", le autorità britanniche hanno concluso un [accordo con la Nigeria per](#)

[l'espulsione di criminali](#) stranieri verso il Paese africano. L'accordo con la Nigeria favorirebbe egualmente "gli interessi economici bilaterali condivisi".

BRNA²/Ceuta: adito in seconda istanza, un [tribunale spagnolo ha confermato che il rinvio di minori marocchini arrivati nella primavera del 2021](#), presso l'enclave spagnola di Ceuta, non si era svolto secondo le procedure legali e poteva essere quindi considerato illegale.

Reclusione-Trattenimento

Melilla: Dopo il pestaggio, il 25 maggio, di un migrante sudanese da parte degli agenti di sicurezza del Centro d'Accoglienza temporaneo-CETI- molti esiliati hanno [protestato davanti l'entrata del centro](#) per denunciare le violenze di cui sono regolarmente vittime.

Italia: L'ordinanza che disciplina la [quarantena da effettuare sulle navi](#) in mare imposta ai migranti applicata in Italia, è scaduta il 31 maggio. Questo dispositivo messo in atto durante la pandemia di Covid-19, è stato fortemente criticato dalle associazioni che denunciano la violazione di diritti umani.

¹ Nell'ambito di questo accordo, le domande d'asilo depositate in Regno Unito, sono trattate in Ruanda e in

caso di raggiungimento di status di rifugiato, le persone rimarrebbero in Ruanda e non nel Regno Unito

² Bambini e ragazzi non accompagnati

03 Nei paesi "di destinazione"

Protezione

Soggiorno

Tunisia/Francia: come per il Marocco, [i cittadini tunisini trovano sempre più difficile ottenere i visti per la Francia](#). Se le autorità francesi giustificano questa situazione con la mancanza di personale e l'aumento delle richieste, diverse voci evocano ostacoli deliberati alla concessione dei visti. La frequenza dei respingimenti costringe le persone a prendere provvedimenti con altri paesi europei più concilianti.

Ucraina/Francia: gli [studenti stranieri che finora si sono stabiliti in Ucraina](#) e che si sono rifugiati in Francia sono costretti a lasciare il territorio. Le organizzazioni denunciano che "per molti di loro il ritorno nel Paese di origine metterebbe a repentaglio la continuità della propria carriera universitaria o della propria vita professionale.". Queste stesse organizzazioni chiedono che la protezione temporanea concessa agli ucraini sia estesa a questa categoria di persone.

Spagna: la giustizia spagnola ha riconosciuto per la prima volta la [nazionalità spagnola di una bambina di sei anni nata in Marocco durante il transito migratorio](#) della madre camerunese nella penisola, arrivata in barca dopo aver partorito "senza l'aiuto del personale medico" nel paese del Maghreb. Il tribunale ha adottato questa decisione al fine di evitare che il bambino "rimanesse nel limbo dell'apolidia".

Germania: con un nuovo disegno di legge, oltre 100mila persone con permesso di soggiorno temporaneo in Germania per un periodo limitato potrebbero essere oggetto di un'importante [campagna di regolarizzazione](#).

Asilo

Costa d'Avorio: adozione di un [disegno di legge sull'asilo](#) volto a disciplinare lo status dei rifugiati in arrivo nel Paese. Se la Costituzione garantisce già "il diritto di asilo per qualsiasi persona perseguitata a causa delle loro convinzioni

politiche, religiose, filosofiche o etniche", fino ad oggi non esisteva alcuna legge. Il nord del Paese sta attualmente affrontando l'arrivo di nuovi profughi dal Burkina Faso.

Tunisia: dopo diversi mesi di [sit-in davanti agli uffici dell'UNHCR a Tunisi](#) per chiedere alloggio e l'evacuazione del Paese, il movimento di protesta è finalmente giunto al termine, con il ricollocamento di centinaia di profughi che si erano stabiliti nelle periferie degli uffici dell'Agenzia delle Nazioni Unite.

Francia: la [dematerializzazione delle procedure di asilo](#), che pretende di ridurre i tempi di risposta alle domande, pone non pochi problemi alle persone con scarsa padronanza della lingua francese e degli strumenti digitali, e anche più in generale.

UNHCR: la conferenza annuale dell'UNHCR sul [reinsediamento è stata l'occasione per evidenziare la richiesta che il prossimo Alto Commissario](#) dell'UNHCR sia una persona con un'esperienza di rifugiato. Caso da seguire per le prossime elezioni del 2023...

Trata

Francia: diverse persone sono state arrestate con l'accusa di aver [sfruttato minori stranieri non accompagnati fornendo loro psicofarmaci](#) come il Rivotril (un potente antiepilettico con effetto disinibitivo), e poi incitandoli a commettere furti. Negli ultimi anni, gli atti di delinquenza perpetrati da questi bambini, generalmente maghrebini, sono stati oggetto di ricorrenti polemiche in Francia.

Europa: [smantellamento di una fitta rete di trafficanti](#), sospettati di aver portato illegalmente in Europa circa 10.000 persone, principalmente di origine afgana, pakistana e siriana.

Integrazione

Spagna: a metà giugno, un [campo per lavoratori stranieri è stato devastato da un incendio nel sud della Spagna](#). Questo tragico incidente mette in luce ancora una volta le spaventose condizioni di vita dei lavoratori stagionali, generalmente in situazione irregolare, che lavorano alla raccolta di pomodori e fragole per il mercato europeo. Gli incendi sono comuni in questi campi. Per fare il cibo, gli abitanti usano bombole di gas che possono accendere rapidamente rifugi di legno, cartone o plastica. Diverse iniziative sono state avviate per trovare alternative alla creazione di queste baraccopoli, ma per il momento le risposte ricettive restano ben al di sotto dei bisogni.



[EuroMedDroits ha lanciato una campagna, con il movimento CNCD-11.11.11](#), sull'urgenza del rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori migranti in questa regione della Spagna.

Portogallo: il Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sull'azione contro la tratta degli esseri umani (GRETA) è preoccupato per [la situazione dei lavoratori stagionali](#) in Portogallo (principalmente dall'India) nel settore agricolo ed esorta le autorità ad adottare misure serie per contrastare i rischi della tratta e migliorare l'identificazione delle vittime. Secondo GRETA, il Portogallo è noto per essere un paese di "destinazione" ma anche di origine e transito per le vittime della tratta.

Italia: per sopperire alla mancanza di manodopera in alcuni settori dell'attività economica, il ministro dell'Interno ha annunciato un [aumento delle quote di immigrazione legale](#). L'iniziativa si rivolge a richiedenti asilo e rifugiati, minori non accompagnati in procinto di diventare maggiorenni ed ex minori non accompagnati assistiti in Italia e che hanno già raggiunto la maggiore età.

Francia: per rispondere alla carenza di manodopera nel settore alberghiero e della ristorazione, la Francia sta valutando la possibilità di [assumere personale da paesi stranieri, in particolare Marocco e Tunisia](#). Nei paesi di origine, riconosciamo che questa è un'opportunità temendo che possa avere un impatto sul settore turistico di questi paesi, che sono anche turistici.

04 Contesto socio-politico – fatti principali

Guinea: Nonostante un recente appello delle Nazioni Unite e le proteste dei partiti politici e della società civile, la giunta al potere ha dichiarato che il [diritto a manifestare non sarà ripristinato](#) fino a quando non saranno soddisfatte "le garanzie di supervisione".

Mali: Ancora una volta, il Mali è stato colpito in lutto a giugno, dopo [l'attacco nella regione di Bandiagara, nel centro del Paese](#), che ha provocato la morte di oltre 132 civili. Un'indagine sarà aperta dalla MINUSMA³ sulle circostanze di questo massacro, che sarebbe stato commesso dai cosiddetti gruppi armati estremisti, in

³ Il cui [mandato è stato appena prorogato](#) di un anno, con alcune riserve espresse dalle autorità maliane in merito all'autonomia del Minusma sull'aspetto dei diritti umani.

rappresaglia alle operazioni militari delle Forze armate maliane. Il FIDH sottolinea che questa modalità di punizione collettiva avviene in un territorio dove nel febbraio 2021 erano stati presi accordi locali, tra le popolazioni e i cosiddetti gruppi armati estremisti: impegno alla "non aggressione" da parte dei gruppi armati in cambio di un impegno degli abitanti di non denunciare quest'ultimo alle autorità. La società civile chiede una maggiore protezione dello Stato.

Dopo la [promulgazione di una nuova legge elettorale](#) e solo pochi giorni dopo l'a Vertice ECOWAS⁴, [la giunta che governa il Mali si è data fino a marzo 2024 prima di restituire il potere ai civili](#), programmando per ottobre/novembre le elezioni legislative e le elezioni presidenziali di febbraio 2024.

Burkina Faso: a seguito di diversi [massacri nel nord del Paese](#), il presidente della transizione, il tenente colonnello Paul-Henri Sandaogo Damiba, ha deciso di [creare due "zone di interesse militare" dove qualsiasi "presenza umana è vietata"](#), nel nord del Paese, al fine di combattere la violenza jihadista.

Ghana: preservato fino ad ora, il Ghana è preoccupato per [l'ondata di gruppi terroristici saheliani](#) attraverso i suoi confini con Burkina Faso e Costa d'Avorio, il nord del Paese che costituisce una zona di ripiego ideale per i gruppi armati che operano negli spazi transfrontalieri. [rapporto del Centro dell'Africa occidentale sulla lotta all'estremismo -WACCE- da consultare [qui](#)].

Ruanda/RDC: forti le [tensioni tra Repubblica Democratica del Congo e Ruanda](#), accusato di sostenere il Movimento 23 marzo (M23), gruppo armato di ex ribellione tutsi congolese, che ha ripreso le armi a fine 2021 nonostante gli accordi di pace. Kigali nega qualsiasi coinvolgimento. Tutti gli accordi bilaterali firmati con Kigali sono stati sospesi, compreso quello sull'estrazione di parte dell'oro dalla RDC orientale.

Francia: Cameriera di professione e sindacalista, Rachel Keke, ivoriana naturalizzata francese nel 2015, è stata [eletta parlamentare alle ultime elezioni legislative](#). Il suo profilo "atipico" per la funzione di supplente è stato ampiamente pubblicizzato.

Crisi alimentare in Africa: dall'inizio del conflitto in Ucraina, l'aumento del prezzo dei generi alimentari (in particolare grano e fertilizzanti) sul mercato mondiale ha fatto temere il peggio nel continente africano. Così, il [Ciad](#) ha dichiarato "emergenza alimentare", dopo essere stato privato dei cereali dall'Ucraina. Il Programma Alimentare Mondiale (WFP) ha annunciato che, per mancanza di fondi sufficienti, dovrà [ridurre gli aiuti distribuiti in Africa](#), i paesi più colpiti da questo calo sono Etiopia, Kenya, Sud Sudan e Uganda. Da parte sua, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha cercato di ottenere il [sostegno dell'Unione africana per l'Ucraina](#), ma la posizione dei paesi africani sul conflitto, con il pretesto della neutralità, rimane poco chiara.

Oltre al contesto politico internazionale, c'è una terribile siccità che sta colpendo in particolare il Corno d'Africa. In [Somalia](#), il presidente Hassan Sheikh Mohamoud ha invitato la diaspora e la comunità internazionale a venire in aiuto della popolazione del suo Paese.

Per ridurre le sue dipendenze e far fronte all'impennata dei prezzi, il continente sta valutando la possibilità di [investire maggiormente nella coltivazione di cereali](#), radici e tuberi locali come il sorgo, il miglio, la manioca o l'igname.

Lavoro minorile: in occasione della Giornata mondiale contro il lavoro minorile (12 giugno), ILO e Unicef stimano che le [conseguenze della crisi sanitaria rischiano di "spingere" altri "9 milioni di bambini al lavoro entro la fine del 2022" nel mondo](#). Mentre diminuisce in Asia, America Latina e Medio Oriente, il lavoro minorile è in aumento in Africa.

Fonti media : : Al Jazeera, Deutsche Well, El Diario (Espagne), France 24, InfoMigrants, Le Monde (France) ; Orient XXI, RFI, The Guardian, Studio Tamani (Mali), The New Humanitarian, - Fonti ONG, agenzie, organizzazioni internazionali, istituzioni: Caritas Europa, CICR, Euromed Droits, FIDH, HCR, ICIR, IDMC, Migreurop, NRC, OIM, PICUM, Plateforme Vivre Ensemble

⁴ Ricordiamo che l'ECOWAS ha imposto misure severe in Mali dallo scorso febbraio, per costringere la giunta al

potere a presentare un calendario "accettabile" per il ritorno al potere dei civili.